

RELAZIONE ANNUALE (2019) DEL RESPONSABILE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

PREMESSA:

1. La legge n. 190 del 2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e il decreto legislativo n. 33 del 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" hanno subito rilevanti modifiche ed integrazioni ad opera del più recente decreto legislativo n. 97 del 2016 (cd. Decreto Madia), entrato in vigore in data 23 giugno 2016 e recante semplificazione delle norme in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza. Si ricorda che con ordinanza n. 1093 del 1° aprile 2016 il Consiglio di Stato, a seguito del ricorso in appello del Consiglio nazionale forense ed altri ordini territoriali, ha sospeso in via cautelare l'esecutività della sentenza del Tar Lazio n. 11392/2015 e l'efficacia della delibera n. 145/2014 - con la quale l'ANAC aveva affermato la soggezione degli Ordini professionali alla normativa anticorruzione e trasparenza.

1 Il Consiglio di Stato si è espresso in tal senso "tenuto anche conto degli sviluppi normativi [...] in itinere, aventi finalità chiarificatrici [...] riguardo alla portata applicativa soggettiva dell'attuale disciplina normativa in materia di contrasto alla corruzione".

2. La prima novità introdotta dal decreto legislativo riguarda l'ambito di applicazione soggettivo. L'art. 3 modifica l'art. 2 del D.Lgs. 33/2013 ed inserisce l'articolo 2-bis "Ambito soggettivo di applicazione". Quest'ultima disposizione al comma 2 lett. a) stabilisce che la disciplina prevista per le "pubbliche amministrazioni" di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, ivi comprese le autorità amministrative indipendenti di garanzia, vigilanza e regolazione, si applica, **in quanto compatibile**, agli enti pubblici economici e agli **Ordini Professionali**, riconoscendo l'esigenza di proporzionare l'applicazione della normativa anticorruzione e trasparenza in base alle **peculiarità organizzative e gestionali degli Ordini e collegi professionali**. Tale principio è ribadito all'articolo 4, comma 1-ter che, nel modificare l'articolo 3 del D.Lgs. 33/2013, introduce una sorta di "clausola di flessibilità" che consente all'Autorità nazionale anticorruzione, in sede di redazione e predisposizione del Piano nazionale anticorruzione, di modulare gli obblighi di pubblicazione e le relative modalità di attuazione in relazione alla natura dei soggetti, alla loro dimensione organizzativa e alle attività svolte. Il Piano Nazionale Anticorruzione è stato approvato in via definitiva dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 831 del 3 agosto 2016 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 197 del 24 agosto 2016. Prevede apposita sezione dedicata agli Ordini e collegi professionali.

CONSIDERATE LE ATTRIBUZIONI CONFERITE AL RESPONSABILE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA STESURA DELLA RELAZIONE ANNUALE SI RIFERISCE DI:

- pubblicare, entro il 15 dicembre di ogni anno, sul sito web dell'amministrazione, anche sulla base delle indicazioni provenienti dall'ANAC, una relazione recante i risultati dell'attività svolta e di trasmetterla al Consiglio direttivo dell'Ordine, quale organo di indirizzo politico di questo Ente.

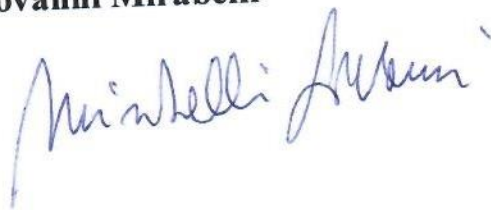
A TAL PROPOSITO SI RELAZIONA QUANTO SEGUE:

Perdurando uno stato normativo determinato dalla incertezza in merito a tutti gli adempimenti in capo agli Ordini Provinciali, tuttavia si è proceduto ad inserire quanto possibile e l'attività ad oggi è ancora in divenire, perseguendo per quanto possibile un aspetto nell'insieme, certamente migliorativo.

Si provvederà quindi nel proseguo delle attività amministrative ad implementare i dati mancanti nella sezione Amministrazione Trasparente all'interno del portale Gazzetta Amministrativa. Il nostro nuovo sito web contiene già specifiche aree tematiche, riguardanti la trasparenza e l'anticorruzione, dove sono pubblicati tutti i documenti previsti dalla normativa vigente in materia. E' stato inserito il bilancio preventivo e consuntivo dell'anno in corso. Nel pieno rispetto di quanto previsto dalla

legge sull'anticorruzione si è aggiornato nell'anno in corso il **Piano triennale integrato per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e l'integrità**. Il **Piano** sarà sottoposto alla prevista revisione entro il 31/1/2020, mettendo in atto tutte le modifiche ed integrazioni, che si riterranno opportune e necessarie per ogni eventuale sopraggiunta considerazione, modifica, integrazione ed aggiornamento. Con particolare riferimento agli eventuali acquisti, ai rapporti con i consulenti o ai fornitori di servizi, si può ritenere che per le esigue attività del nostro Ente, si può ragionevolmente confermare uno stato contingente, caratterizzato dal perdurare di una valutazione di basso rischio corruttivo.

Dott. Giovanni Mirabelli

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Mirabelli Giovanni', written in a cursive style.

Alessandria 15/12/2019